

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI IMPIANTI DENOMINATI "CASINA DELL'ACQUA", NEL COMUNE DI BIBBIENA (AREZZO) CIG N.: 583328423D



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N.6:

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Via Berni, 25 52011 BIBBIENA (Arezzo)

0575/5305 - FAX 0575/530667

bibbiena@postacert.toscana.it

www.comune.bibbiena.ar.it

Partita IVA 00137130514 Conto corrente postale n. 124529 IBAN IT11 D053 9071 3340 0000 0091 077

0575/530613 – 0575/530664 FAX 0575/530669 Orario al pubblico: lun.gio.sab. ore 10-13 mar.gio. pom. ore 15,30-17,30

Responsabile del procedimento: **Ing. Guido Rossi 348 6908465** e-mail: guido.rossi@comunedibibbiena.gov.it

In esecuzione della delibera di G.M. n. 126 del 26/6/2014 e della det. N. 642 del 27/06/2014 UTLPP, bandisce la seguente gara di concessione servizi:

LUOGO DI ESECUZIONE: Bibbiena Stazione Via Segheria loc. Tannino, Soci in Via dell' Orto Bibbiena Via Poggetto Poderina ed altri 2 eventuali luoghi pubblici a scelta fra un elenco dato nei vari centri piu' popolosi del Comune di Bibbiena

OGGETTO DELLA CONCESSIONE: Il comune di Bibbiena concede, secondo le clausole contenute nel capitolato di appalto, il diritto esclusivo per anni **10**, della gestione del servizio di erogazione di acqua potabile liscia e gassata proveniente dall' acquedotto pubblico tramite le 2 stazioni fisse esistenti di propria proprietà, oltre 1 in allestimento, da lasciare in comodato d' uso alla concessionaria ed altre *eventuali* 2 nuove installazioni che la ditta ritenga opportuno e sostenibile economicamente installare in altre zone del territorio Comunale, a fronte del solo pagamento all' amministrazione di 0.01 euro netti per litro erogato da ciascuna stazione comunale e 0.05 da ciascuna stazione privata sia per l' acqua naturale che gasata.

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE:

La domanda di essere invitati a gara deve pervenire all' ufficio protocollo del comune di Bibbiena esclusivamente a mano o tramite ufficio postale (non è consentita la PEC), pena esclusione dalla stessa, **entro le ore 12 del giorno Venerdì 25/07/ 2014.** La scadenza per la domanda è perentoria e può essere formulata secondo lo schema di modulistica allegato al presente bando.

INDIRIZZO CUI DEVONO ESSERE TRASMESSE:

Comune di Bibbiena, Via Berni, 25 52011 BIBBIENA (Arezzo)

LINGUA O LINGUE IN CUI POSSONO ESSERE REDATTE: obbligo di redazione in lingua italiana

NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: : Ing. Guido Rossi 348 6908465 e-mail: guido.rossi@comunedibibbiena.gov.it

REQUISITI PERSONALI, TECNICI E FINANZIARI CHE DEVONO POSSEDERE I CANDIDATI :

1-ex Art. 41. (Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi) del D.lgs. 163/2006, la dimostrazione, in sede di offerta, della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti può essere fornita mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

2-Inoltre ex Art. 42. (Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi) D.Lgs.163/2006, la dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti può essere fornita tramite presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

3-Oltre a quanto sopra il concorrente, in sede di offerta, dovrà presentare una dichiarazione, anche essa sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

4-Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza negli appalti di servizi o di servizi pubblici locali, la stazione appaltante considera, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti di locazione finanziaria con soggetti terzi.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta prima della firma del contratto la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

MODALITÀ DI DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE A COPRIRE IL COSTO DELL'INVESTIMENTO:

Data la esiguità degli eventuali investimenti è richiesta solo la dimostrazione del parziale o totale ammortamento dell'intervento offerto con gli introiti previsti nel tempo, all'interno del piano economico finanziario allegato all'offerta;

IL LIMITE MINIMO DEI LAVORI DA APPALTARE OBBLIGATORIAMENTE A TERZI:

Nessuna limitazione non essendoci di fatto lavori di particolare entità.

PREZZO MASSIMO CHE L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE INTENDE

CORRISPONDERE: Nessun prezzo sarà corrisposto dall'Amministrazione concedente al concessionario salvo il fatto che l'Amministrazione concederà, sempre in comodato gratuito, due case dell'acqua funzionanti a Bibbiena Stazione, in Via Segheria loc. Tannino e a Soci, in Via dell'Orto, oltre al suolo pubblico necessario per l'eventuale installazione eventuale fino ad altre 3 case dell'acqua ad iniziativa e spese del concessionario, a scelta, in località elencate nei principali centri abitati del comune.

PREZZO MINIMO CHE IL CONCESSIONARIO È TENUTO A CORRISPONDERE PER LA COSTITUZIONE O IL TRASFERIMENTO DI DIRITTI E CANONE DA CORRISPONDERE ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Nessun costo sarà corrisposto alla Amministrazione, tutte le spese di gestione saranno a carico del concessionario e sarà corrisposto il prezzo di **0.01 euro netti per litro erogato da ciascuna stazione comunale e 0.05 da ciascuna stazione privata sia per l'acqua naturale che gasata**. Per tale suolo la concessionaria dovrà provvedere al pagamento del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti limitatamente alle nuove installazioni in sua proprietà (TARI);

IL TEMPO MASSIMO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PER L'AVVIO

DELLA GESTIONE: Dalla firma del contratto la ditta avrà il tempo massimo di 30 gg per l'avvio della gestione sulle case esistenti e il tempo massimo di 24 mesi per la realizzazione e inizio di gestione delle eventuali nuove case dell'acqua proposte in offerta, salvo tempo minore offerto in sede di gara;

LA DURATA MASSIMA DELLA CONCESSIONE La durata della concessione è fissata in anni 10 (dieci) decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto. Non oltre 6 (sei) mesi antecedenti la scadenza del contratto, le parti possono concordare il rinnovo della concessione, a discrezione dell'amministrazione, per ulteriori 5 (cinque) o 10 (dieci) anni, qualora la normativa al momento vigente lo consenta.

IL LIVELLO MINIMO DELLA QUALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO, NONCHÉ DELLE RELATIVE MODALITÀ:

Il concessionario deve assicurare, a propria cura e spese, le seguenti prestazioni:

1. Fornitura di acqua, energia elettrica ed eventuali altre utenze;
2. Gestione del servizio di CO2 alimentare;
3. Pulizia e manutenzione dell'impianto e della sua adiacenza, nel raggio di 3 metri dallo stesso inclusa raccolta e conferimento dei rifiuti come per legge;
4. Manutenzione filtri e lampade UV;
5. Piano di auto controllo HACCP;

6. Vendita di chiavette elettroniche comprensive di precarica gratuita per 25 lt. di acqua gassata ovvero 25 lt. di acqua liscia.
7. Individuazione di appositi punti vendita delle chiavette elettroniche;
8. Installazione di apposita bacheca esterna al manufatto, nella quale la ditta offerente dovrà esporre, con la frequenza periodica richiesta, le analisi chimiche e batteriologiche dell'acqua erogata, nonché eventuali comunicazioni agli utenti;
9. Fornitura al Comune di Bibbiena di un quantitativo minimo di n. 500 bottiglie in vetro da lt.1, personalizzate, complete di tappo richiudibile;
10. Nel caso di nuove installazioni, fornitura di strutture, impianti e macchinari dotati di garanzie e certificazioni a norma di legge, allo scopo verrà assegnata al concessionario una area pubblica la cui occupazione sarà limitata alla scadenza del contratto originario di cui al presente capitolato , idem per impianti macchinari da sostituire nelle strutture esistenti.
11. manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti delle strutture e dei locali per assicurare igiene corretto funzionamento ed efficienza del servizio per tutta la durata contrattuale;
12. Fornitura di CO2 alimentare per l' acqua gassata;
13. Gestione degli incassi;
14. Versamento alle casse comunali di un importo pari ad almeno 1,0 centesimi di euro su ogni litro erogato dagli erogatori di proprietà del Comune di Bibbiena;
15. Versamento alle casse comunali di un importo pari ad almeno 0,5 centesimi di euro su ogni litro erogato dagli eventuali successivi erogatori di proprietà privata del concessionario;
16. Progettare, installare, mettere in esercizio e mantenere efficienti i nuovi punti di erogazione dell'acqua, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e delle attrezzature, e garantire le normali condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza degli impianti.
17. Le manutenzioni previste e necessarie devono inoltre garantire la perfetta funzionalità delle strutture e degli impianti installati per lo svolgimento del servizio in concessione.
18. Il concessionario deve inoltre garantire l' idoneità delle nuove strutture dal punto di vista igienico-sanitario, nel rispetto della normativa di settore vigente, nonché l' idoneità al consumo umano dell'acqua erogata per tutti i punti di vendita;
19. Dimensionare le nuove strutture dal punto di vista tecnico e costruttivo al fine di limitare il più possibile l'impatto ambientale, garantendo il corretto inserimento architettonico e urbanistico delle stesse.
20. Le nuove "case dell'acqua" non dovranno comportare l'emissione verso l'esterno di rumore oltre i limiti previsti dalla normativa vigente.
21. Le nuove strutture dovranno essere idoneamente coibentate, dovranno disporre della ventilazione necessaria ai macchinari contenuti all'interno e dovranno essere progettate per essere staticamente idonee e conformi alle normative vigenti in materia. A tal fine dovrà essere successivamente fornita, in sede di ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni necessari dal lato urbanistico, apposita documentazione tecnica;
22. Provvedere alla realizzazione di tutti gli allacci necessari alla funzionalità degli impianti (a puro titolo di esempio: energia elettrica, acqua potabile, fognatura, eventuale telefono), curando le relative pratiche di richiesta agli enti gestori. A tal fine si comunica, dai dati a disposizione, che le reti interessate sono localizzate nelle vicinanze dei punti previsti per la realizzazione delle "case dell'acqua", a una distanza non superiore a metri 50;
23. Provvedere, a seguito dell'aggiudicazione della concessione, all'ottenimento di tutti i permessi, le autorizzazioni e i nulla osta necessari per la realizzazione delle nuove case dell'acqua, la gestione degli impianti e la distribuzione e vendita dell'acqua;
24. Rispettare un orario di apertura delle case dell'acqua compreso tra le ore 6,30 antimeridiane (ora italiana) e le ore 22,30 pomeridiane (ora italiana), per tutti i giorni dell'anno, garantendo almeno 14 ore di funzionamento al giorno;
25. Provvedere al pagamento del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti per le nuove installazioni in sua proprietà(TARI) ;
26. Concedere al Comune la possibilità di utilizzare parte delle pareti laterali delle strutture limitatamente a campagne di informazione istituzionali, per una superficie minima di mq 2 e per un periodo non inferiore a 30 (trenta) giorni all'anno;
27. Il concessionario, non potrà usare le pareti libere delle strutture realizzate come spazi

pubblicitari da gestire in proprio; Il Comune si riserva la possibilità di vietare altresì l'esposizione di messaggi che, a suo insindacabile giudizio, risultino in contrasto con norme imperative e di ordine pubblico, del buon costume ovvero lesive dei diritti costituzionali e della dignità delle persone o in conflitto con gli interessi del Comune. Il Comune ha la facoltà di rimuovere, entro 24 ore, della pubblicità contestata in base ai principi sopra citati;

28. Assumere a proprio carico tutti i costi inerenti il funzionamento degli impianti e in particolare il consumo di acqua potabile, dell'energia elettrica e dell'anidride carbonica (CO₂) da aggiungere all'acqua erogata;

29. effettuare, a propria cura e spese, presso istituto autorizzato e con frequenza almeno semestrale, le analisi chimico-fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque a uso potabile. I risultati delle analisi devono essere trasmessi in copia al Comune, per la successiva pubblicazione sul sito Internet, nonché resi visibili al pubblico mediante affissione degli stessi, su ogni struttura installata, in appositi pannelli;

30. Collaborare per la promozione del progetto anche mediante iniziative di comunicazione pubblicitaria che favoriscano la diffusione dell'utenza (a puro titolo di esempio: realizzazione di chiavette elettroniche personalizzate, fornitura di bottiglie in vetro, distribuzione di cestelli);

31. Adottare un prezzo di vendita dell'acqua, liscia o gasata, non superiore a € 0,05 per litro, prezzo che dovrà restare invariato per tutti gli anni previsti dalla concessione prevista. In caso di rinnovo, alla scadenza dei primi 10 anni, potranno essere riviste le tariffe applicate all'utenza per i prelievi idrici, dietro approvazione da parte dell'amministrazione comunale;

32. Garantire, in caso di guasto o di mal funzionamento delle strutture installate, un intervento tecnico tempestivo, sia per l'analisi della problematica presente sia per la risoluzione della stessa. In caso di malfunzionamento delle attrezzature il concessionario dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità immediatamente e comunque entro le 36 ore successive al verificarsi dell'anomalia. Qualora l'attrezzatura in avaria non sia riparabile o sia riparabile in tempi superiori alle 168 ore, l'impresa è tenuta all'immediata sostituzione della stessa, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio;

33. Fornire un numero telefonico da contattare in caso di segnalazioni o guasti;

34. Smantellare le strutture e ripristinare lo stato dei luoghi allo scadere della concessione, ovvero dietro richiesta motivata dell'amministrazione;

35. Rendersi disponibile a valutare l'installazione di eventuali ulteriori punti di distribuzione alle stesse condizioni di questo capitolato in caso ciò si rendesse necessario in futuro;

36. Il concessionario deve certificare che i materiali e gli apparecchi utilizzati sono rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle direttive Europee e dalla normativa nazionale vigente, in particolare dalla direttiva 2004/108/CE "Direttiva di compatibilità elettromagnetica", dalla direttiva 2006/95/CE "Direttiva bassa tensione" e dal D.M. 174/04 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano".

37. Il concessionario ha facoltà di utilizzare le nuove strutture costruite, con l'assenso del Comune di Bibbiena (Ar) e previo ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, per l'installazione di distributori automatici di prodotti diversi dall'acqua;

38. Il piano economico-finanziario contenuto nell'offerta di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto deve prevedere la specificazione sul valore residuo, al netto degli ammortamenti annuali, delle strutture comunali. Esso deve prevedere inoltre la eventuale cessione al pubblico o lo smontaggio con ripristino dei luoghi e recupero, per altri utilizzi ubicati altrove, delle strutture private aggiunte successivamente unitamente all'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione, anche prevedendo un corrispettivo per tale valore residuo.

Oneri a carico del Comune :

1. Il Comune di Bibbiena (Ar) riconosce al concessionario, a fronte di tutti i costi sostenuti, la totalità degli incassi derivanti dal servizio oggetto di concessione salvo il pagamento di una quota parte dell'incasso rispetto al numero dei litri di acqua liscia o gasata venduti.

2. Il valore dei litri venduti sarà desunto dalla lettura risultante del contatore Nuove Acque spa di

acqua potabile erogata o, in caso di presenza di contatore locale, dallo stesso contatore locale solo se coerente per volumi erogati con la lettura del contatore di Nuove Acque.

3. Per tutti i punti di erogazione dovrà essere posto, a carico dei cittadini, un costo per litro di acqua erogato non superiore ad euro 0,05 al litro per l'acqua naturale ed euro 0,05 al litro per l'acqua minerale;

4. Anche per altre parti eventualmente aggiunte in un secondo tempo in una o più delle località sopra elencate si dovrà mantenere lo stesso prezzo di vendita finale all'utenza e lo stesso metodo di servizio.

5. Qualora, per necessità di pubblico interesse, una Casina dell'Acqua debba essere spostata dal Comune di Bibbiena o altri Enti, il concessionario potrà trasferirla a sua scelta in una area fra quelle di cui al presente capitolato, o in mancanza della stessa in altre simili, scelte dall'Amministrazione Comunale, avendo l'ente richiedente obbligo di farsi carico di tutte spese di trasferimento e nuova installazione dei macchinari e quanto altro necessario al ripristino della nuova funzionalità, nel limite massimo di spesa di euro 10.000,00, oltre il quale il concessionario dovrà farsi carico della differenza, incluso il mancato guadagno. Nulla potrà pretendere ad indennizzo il concessionario se nessuna delle aree proposte sarà da esso ritenuta idonea.

IL LIVELLO INIZIALE MASSIMO E LA STRUTTURA DELLE TARIFFE DA PRATICARE ALL'UTENZA E LA METODOLOGIA DEL LORO ADEGUAMENTO NEL TEMPO Per tutta la durata del primo periodo il costo dell'acqua ai cittadini e le quote da pagarsi al comune per ogni litro erogato dovranno essere mantenute fisse. Tutte le spese di gestione saranno a carico del concessionario e sarà corrisposto il prezzo di 0.01 euro netti per litro erogato da ciascuna stazione comunale e 0.05 da ciascuna stazione privata sia per l'acqua naturale che gasata..

VI E' FACOLTÀ MA NON OBBLIGO, PER IL CONCESSIONARIO, DI COSTITUIRE UNA SOCIETÀ DI PROGETTO E SENZA CAPITALE MINIMO.

CRITERI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: PREZZO PIÙ BASSO O OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA. INDICAZIONE DEI CRITERI E SUBCRITERI DI AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA E INDICAZIONE DELLA LORO PONDERAZIONE O, SE NON POSSIBILE, DELL'ORDINE DECRESCENTE DI IMPORTANZA.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice composta da tre membri appartenenti all'organico interno dell'amministrazione ma con possibilità di inserimento di un membro tecnico aggiuntivo esterno, nominata successivamente allo scadere del termine utile per la presentazione delle istanze, sulla base dei seguenti elementi:

Punteggio massimo totale conseguibile = punti 100, risultanti dalla somma dei seguenti punteggi.

Attribuzione di punteggi e metodi di calcolo:

1- OFFERTA ECONOMICA:

Punteggio attribuibile: **da 0 a 1 punto**; coefficiente moltiplicatore (peso) : **W=40**; (**max 40 punti**) ottenibili. Criterio di attribuzione: Rialzo percentuale unico sui corrispettivi a litro da pagare al comune (Di fatto è calcolato come la interpolazione lineare proporzionale fra i limiti 0 e 1 corrispondenti all'offerta a base d'asta e la migliore con i vari coefficienti).

Punteggio **P**, calcolato con la seguente formula :

$$P(I) = W * (Y - Y_{min}) / (Y_{max} - Y_{min})$$

Con **Y**= offerta considerata **Y_{min}**= offerta posta a base d'asta (è vietato fare offerte in rialzo)

Y_{max} = Offerta più Vantaggiosa **W**= peso

2- NUMERO POSTAZIONI AGGIUNTIVE EVENTUALMENTE OFFERTE:

Possibili 2 postazioni aggiuntive, il punteggio è così attribuito:

Punteggio attribuibile: 1 postazione entro i 24 mesi totale **12 punti**; 2 postazioni entro 24 mesi totale **24 punti**; **totale 24 punti**;

(Criterio di attribuzione: Fisso a seconda del numero delle casine dell'acqua che ci si impegna a installare, indipendentemente dalla rapidità di installazione e dalla qualità purché effettuata nei limiti massimi di tempo concessi dal bando); (*punteggio massimo concedibile 24 punti*)

$$P(2) = \text{come da elenco sopra}$$

3- TEMPISTICA DI MONTAGGIO E ATTIVAZIONE DELLE EVENTUALI NUOVE POSTAZIONI:

Criterio di attribuzione: Punteggio nullo per assenza di postazioni aggiuntive, punteggio proporzionale al tempo minimo totale delle varie installazioni considerando la interpolazione lineare proporzionale fra i limiti 0 e 1 corrispondenti all' offerta a base d' asta e la offerta migliore.

Per i motivi di cui al punto precedente ed in analogia con esso, alla 1^a e 2^a casina si dà un peso 5 per 0-24 mesi, alla 3^a un peso 2 per 0-24 mesi, la somma base d' asta minima pari a $V = 5*24 + 5*24 + 2*24 = 288$: un valore relativo per una offerta d' asta migliorativa è calcolabile in questo modo, con esempio di 2 casine offerte, una offerta ai 24 mesi e 1 offerta a 12, diventa: $V = 5*24 + 5*12 = 180$; con esempio di 3 casine offerte, una offerta ai 24 mesi e 2 offerte a 12, diventa: $V = 5*12 + 5*12 + 2*24 = 188$; con esempio di 3 casine offerte: una offerta ai 12 mesi, una offerta a 12, e 1 offerta a 1 mese diventa: $V = 5*1 + 5*12 + 2*24 = 109$; e fra questi tre $V_{max} = 109$

$$P(3) = 10 * (V - V_{max}) / (288 - V_{max})$$

Con:

288= valore di calcolo temporale base della offerta base.

V_{max} = valore di calcolo temporale base della offerta in oggetto calcolato come da esempi sopra.

4- QUALITA' ARCHITETTONICA DELLE EVENTUALI NUOVE POSTAZIONI:

Valutata sulla base della contestualizzazione con l' ambiente circostante dove viene proposto l' inserimento e sulla base delle caratteristiche intrinseche del manufatto in ordine alla qualità del design al livello della finitura del manufatto e alla incisività armonica del carattere architettonico

Qualità architettonica: ottima: $q=1$; discreta: $q=0.8$; buona: $q=0.6$; sufficiente: $q=0.4$; scarsa: $q=0.2$; (con possibilità di assegnare anche valori intermedi ai valori di cui sopra); **Peso $W=5$**

$$P(4) = q * W$$

5- QUALITA' FUNZIONALE DELLE EVENTUALI NUOVE POSTAZIONI E DEL SERVIZIO:

Valutata sulla base della accessibilità degli interventi di riparazione, alla modularità dei vari elementi del macchinario, alla reperibilità dei pezzi di ricambio alle attrezzature mezzi e locali posseduti dalla ditta.

Qualità funzionale ottima: ottima: $q=1$; discreta: $q=0.8$; buona: $q=0.6$; sufficiente: $q=0.4$; scarsa: $q=0.2$; (con possibilità di assegnare anche valori intermedi ai valori di cui sopra); **Peso $W=5$**

$$P(5) = q * W$$

6- QUALITA' DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E TEMPISTICA:

Valutata sulla base del miglioramento percentuale ponderale dei vari livelli di intervento garantiti sia rispetto al "...da riparare" in 36 ore, sia rispetto alla sostituzione integrale dell' impianto in 168 ore.

Per questo si dà un peso 10 per 0-36 ore (interventi di riparazione), un peso 2 per 0-168 ore (interventi di sostituzione integrale dell' impianto), la somma base d' asta migliore (valore coeff. limite sup. = 1) è quindi assunta pari a $V = 10*0 + 2*0 = 0$; mentre la somma base d' asta peggiore (valore coeff. limite sup = 0) è quindi assunta pari a $V = 10*36 + 2*168 = 360 + 336 = 696$:

Se la ditta ad esempio offre un tempo di intervento di riparazione di 24 ore e un tempo di sostituzione di 72 ore il suo punteggio base risulta da calcolare nel seguente modo: $V = 10*24 + 2*72 = 240 + 144 = 384$

Il calcolo del punteggio da attribuire sarà calcolato come interpolazione lineare proporzionale fra i valori 0 e 1, rispetto alla posizione dell' offerta fra i valori limite massimo 0 e minimo 696, moltiplicata per il **peso $W=11$** e cioè:

$$P(6) = W * V / 696$$

Dove:

V = somma base d' asta temporale come sopra calcolata (al punto 6)

W = peso=10

7- BOTTIGLIE SPONSORIZZATE OFFERTE:

Punteggio attribuibile: **da 0 a 1 punto**; coefficiente moltiplicatore: $W=5$; **max 5 punti** ottenibili.

Criterio di attribuzione: Numero unico di bottiglie in vetro con tappo chiudibile a tenuta integrato con marchio e dicitura comune di Bibbiena che la ditta offre gratuitamente alla Amministrazione entro 30 gg dall' inizio dell' esercizio. (Di fatto è calcolato come la interpolazione lineare proporzionale fra il limite minimo di 500 e quelle offerte realmente) Punteggio P , calcolato con la seguente formula :

$$P(7) = W * (b - Y_{min}) / (Y_{max} - Y_{min})$$

Con b = numero bottiglie offerte

Y_{min} = offerta posta a base d' asta (è vietato fare offerte in rialzo)=500

Y_{max} = Offerta piu' Vantaggiosa

Il Punteggio Totale sarà la somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei precedenti paragrafi e quindi:

$$P(T) = \sum_i P(i) = P(1) + P(2) + P(3) + P(4) + P(5) + P(6) + P(7)$$

(Con un Massimo di 100 punti ottenibili).

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 01/07/2014

Le buste contenenti la richiesta di essere invitati dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura entro e non oltre le **ore 12,00 di venerdì 25/07/2014** a pena di **esclusione**, al seguente indirizzo: **Comune di Bibbiena – Ufficio Tecnico – Via Berni, n. 25 - 52011 Bibbiena (AR)** a mezzo del servizio postale, o mediante agenzie di recapito autorizzate. **E' altresì consentita la consegna a mano dei plichi entro il predetto termine presso l'Ufficio Protocollo.**

La busta oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con relativo indirizzo, l'oggetto dell'appalto, l'importo dello stesso, i numeri di telefono e di telefax, dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura dalla ditta mittente, riportante la seguente dicitura:

"BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI IMPIANTI DENOMINATI "CASINA DELL'ACQUA", NEL COMUNE DI BIBBIENA (AREZZO) - RICHIESTA"

Scadenza ore 12,00 di venerdì 25/07/2014 ;

Alla richiesta di invito (**allegato A** al presente Bando) non occorre unire alcun documento salvo gli estremi della ditta ragione sociale del mittente con relativo indirizzo i numeri di telefono e di telefax:

DISPOSIZIONI VARIE:

L'Amministrazione si riserva di non affidare quanto oggetto del presente bando, fornendo e pubblicando adeguate motivazioni.

L'Amministrazione procederà alla verifica in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine morale ai sensi degli art.43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Tutte le spese, le imposte e le tasse relative e conseguenti alla gara, alla stipulazione e alla registrazione del contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si informa, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n.196 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati forniti dai partecipanti sono necessari per la gestione del presente procedimento e sono raccolti e in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura della Ripartizione Opere Pubbliche, ovvero dell'Ufficio Contratti.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Bibbiena dalla data del 01/07/2014 sino al 26/07/2014 e parimenti è disponibile sul sito internet del Comune di Bibbiena e può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

L'affidatario dovrà presentare in sede di offerta garanzie e apposite polizze assicurative come descritte dall' art. 15 del Capitolato speciale d' appalto da allegarsi al contratto.

PROCEDURE DI RICORSO:

Ai sensi dell' art.241 comma 1 bis del D.Lgs.163/2006 si evidenzia che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 1 del medesimo articolo. Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla presene procedura di affidamento saranno devolute, ai sensi dell' art. 120 comma 1 del D.lgs. n. 104/2010, alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

L' organismo competente per tali procedure di ricorso è individuato nel Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, con sede in Via Ricasoli n. 40, Firenze.

Il ricorso , ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, non può comunque essere più proposto decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Guido Rossi)

MODELLO DI DOMANDA

ALLEGATO A

Domanda di candidatura, redatta in *carta semplice* sulla base dell'allegata modulistica e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato, con allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore, con l'indicazione:

dell'oggetto della gara,
nonché il numero di telefono, di telefax, del codice fiscale, indirizzo e-mail e, ove in possesso, indirizzo PEC,

**con la quale in concorrente
chiede:**

a) Di essere ammesso alla gara;

e dichiara :

b) L'iscrizione ai seguenti Enti:

1) INPS di _____ matr. n. _____

2) INAIL di _____ matr. n. _____

3) P.A.T. di _____ matr. n. _____

c) L'iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio indicando:

1) La natura giuridica;

2) La denominazione;

3) La sede legale;

4) La data d'inizio dell'attività;

5) L'oggetto dell'attività;

6) I dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei Direttori Tecnici;

7) Il codice fiscale;

8) Il numero di partita IVA:

Con firma in calce e carta di identità del rappresentante.